



Comune di Villar Focchiardo

PROVINCIA DI TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15

OGGETTO:

Imposta Unica Comunale (IUC) ANNO 2015. Componente IMU: approvazione aliquote e detrazioni. Componente TASI: individuazione e quantificazione dei costi dei servizi indivisibili - approvazione aliquote , detrazioni - determinazione delle rate e delle scadenze di versamento.

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIABERTO Emilio Stefano - Presidente	Sì
2. DI GAETANO Eugenio - Vice Sindaco	Giust.
3. MILETTO Paolo - Assessore	Sì
4. CHIABERTO Paolo - Consigliere	Sì
5. POGNANT Aldo - Consigliere	Sì
6. CARNINO Milena - Consigliere	Sì
7. REYNERI Leonardo Maria - Consigliere	Sì
8. BRUNO Gaia - Consigliere	Sì
9. BARITELLO Pierattilio - Consigliere	Sì
10. CARPENTIERI Alessandro - Consigliere	Sì
11. BUFFA Paolo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assume la Presidenza **CHIABERTO Emilio Stefano**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Alberto CANE**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015.

COMPONENTE IMU: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.

COMPONENTE TASI: INDIVIDUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI - DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO.

IL SINDACO

PREMESSO che:

con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art 14, comma 6, del citato D.Lgs. n 23/2011, che stabilisce: "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n.446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 16/03/2015 che prevedeva il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015 e il successivo decreto del 13/05/2015 che ha ulteriormente prorogato l'approvazione del Bilancio di previsione al 30/07/2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 19/08/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 2/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate

dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 13/bis, del D.L./201/2001 a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

TENUTO CONTO della suddivisione per argomenti dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013:

- commi 639 e 640 – Istituzione Imposta Unica Comunale
- commi da 641 a 668 TARI (Tassa sui Rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (Tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina generale componente TARI e TASI)
- commi da 707 a 721 IMU (Imposta municipale propria);

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura del 7,6 per mille (0,76 %) stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta al 4 per mille (0,40%) per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla in aumento e diminuzione fino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707 della Legge n. 147/2013 e dall'art. 9 bis del D.L. del 28/03/2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale e alle sue pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ed i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e l'unità immobiliare, comprensiva delle relative pertinenze, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Il soggetto passivo presenta, a pena di decadenza entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione

- non è dovuta l'Imu per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993 in quanto questo Comune classificato tra i comuni montani o parzialmente montani di cui all'elenco predisposto dall' ISTAT;
- l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per mille (0,76 %);
- l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228/2012, ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D mentre è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale;
- l'art. 1, comma 380, lettera b), della Legge n. 228/2012, prevede che i comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU che viene trattenuta dall' Agenzia delle Entrate – Struttura di Gestione degli F24;
- Il DPCM ha fissato in € 166.333,94 la quota di alimentazione del FSC posta a carico di questo Comune;

CONSIDERATO che questo Comune intende assimilare ad abitazione principale l'unità immobiliare di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011;

RITENUTO pertanto di stabilire, per l'anno 2015, le seguenti aliquote, detrazioni e le assimilazioni dell'imposta unica municipale (IUC) - Componente IMU:

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazioni</i>
Abitazione principale delle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, 1 unità per categorie C2, C6 e C7	4,00 per mille	€ 200,00
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado utilizzate come abitazione principale. L'agevolazione si applica limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00 e ad una sola abitazione. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applicata l'aliquota altri immobili	0,00 per mille	-
Altri Immobili	8,00 per mille	-
Aree Edificabili	7,60 per mille	
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,00 per mille	-

RITENUTO di confermare che per l'anno 2015 il versamento dell'IMU avvenga in n. 2 rate aventi le seguenti scadenze:

- Rata 1 : 16/06/2015;
- Rata 2 : 16/12/2015;

VISTE le disposizioni dei commi 669 – 703 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, i quali disciplinano il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi

indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale i costi dei Servizi Indivisibili, di cui all'allegato elenco, al fine di garantire la loro corretta gestione e il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e la detrazione relative al Tributo per i Servizi Indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazione</i>
Abitazione principale e relative pertinenze	2,30 per mille	€ 80,00 per i fabbricati con rendita catastale fino a € 200,00
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado utilizzate come abitazione principale. L'agevolazione si applica limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00 e ad una sola abitazione. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applicata l'aliquota altri immobili	2,30 per mille	€ 80,00 per i fabbricati con rendita catastale fino a € 200,00
Altri Immobili	0,80 per mille	-
Altri fabbricati situati nelle borgate montane, di cui all'allegato elenco, che in seguito alla loro particolare ubicazione risultano carenti di servizi comunali	0,00 per mille	-
Aree Edificabili	0,00 per mille	-
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,80 per mille	-

In caso di locazione finanziaria il tributo è dovuto dal locatario in misura del 30 %, secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

TENUTO conto che le aliquote e la detrazione anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art.1 della Legge 27/12/2013, n.147;

RITENUTO di confermare che per l'anno 2015 il versamento della TASI avvenga in n. 2 rate aventi le seguenti scadenze:

- Rata 1 : 16/06/2015;
- Rata 2 : 16/12/2015;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014,n.66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013,n.33;

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

1. di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote, detrazioni e le assimilazioni dell'imposta unica municipale (IUC) - Componente IMU:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazioni</i>
Abitazione principale delle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, 1 unità per categorie C2, C6 e C7	4,00 per mille	€ 200,00
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado utilizzate come abitazione principale. L'agevolazione si applica limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00 e ad una sola abitazione. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applicata l'aliquota altri immobili	0,00 per mille	-
Altri Immobili	8,00 per mille	-
Aree Edificabili	7,60 per mille	
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,00 per mille	-

2. di approvare, per l'anno 2015, le scadenze relative al versamento dell'imposta unica municipale (IUC) - Componente IMU come indicate nella seguente tabella:

<i>Rata di versamento</i>	<i>Scadenza</i>
Acconto	16 giugno 2015
Saldo	16 dicembre 2015

3. di approvare per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni da applicare dell'imposta unica municipale (IUC) - Componente TASI, come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazioni</i>
Abitazione principale e relative pertinenze	2,30 per mille	€ 80,00 per i fabbricati con rendita catastale fino a € 200,00
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado utilizzate come abitazione principale. L'agevolazione si applica limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00 e ad una sola abitazione. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applicata l'aliquota altri immobili	2,30 per mille	€ 80,00 per i fabbricati con rendita catastale fino a € 200,00
Altri Immobili	0,80 per mille	-
Altri fabbricati situati nelle borgate montane, di cui all'allegato elenco, che in seguito alla loro particolare ubicazione risultano carenti di servizi comunali	0,00 per mille	-
Aree edificabili	0,00 per mille	-
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,80 per mille	-

In caso di locazione finanziaria il tributo è dovuto dal locatario in misura del 30 %, secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

4. di approvare, per l'anno 2015, le scadenze relative al versamento dell'imposta unica municipale (IUC) - Componente TASI come indicate nella seguente tabella:

<i>Rata di versamento</i>	<i>Scadenza</i>
Acconto	16 giugno 2015
Saldo	16 dicembre 2015

5. di dare atto che le aliquote e la detrazione anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art.1 della Legge 27/12/2013,n.147 in base ai quali le somme delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

Visto il parere in ordine regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Villar Focchiardo, 01/07/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to : Rag. Maria Antonietta SCHIEDA

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Villar Focchiardo,01/07/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to : Rag. Maria Antonietta SCHIEDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Sentita l'illustrazione del contenuto della proposta svolta dal Sindaco;

Sentito l'intervento del Consigliere Comunale Sig. Pierattilio Baritello che chiede se non si sia pensato di agevolare le abitazioni poste in zone montane per quanto concerne il pagamento della TASI, e ciò ai fini di favorire la conservazione di presidi sul territorio comunale;

Sentito il Sindaco che precisa che i regolamenti comunali di applicazione della TASI già prevedono alcune agevolazioni in tal senso;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 6 del 20/01/2000 e sue modifiche;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 10	Consiglieri votanti:	n. 10
Astenuti:	n. =	Voti contrari:	n. 3 (Baritello P, Carpentieri A, Buffa P)
Voti favorevoli:	n. 7		

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del D.Lgs. del 14.03.2013,n.33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in adempimento dell'art. 23 del suddetto decreto, nella sotto sezione "Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Astenuti: n. 3 (Baritello P, Carpentieri A, Buffa P)

Voti favorevoli: n. 7

Consiglieri votanti: n. 10

Voti contrari: n. =

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere con gli atti conseguenti per la gestione del tributo.

Del che si è redatto il presente verbale
In originale firmati

IL SINDACO
F.to : CHIABERTO Emilio Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Alberto CANE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/08/2015.

Villar Focchiardo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alberto CANE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto CANE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e che contro di essa non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA in data 28-lug-2015**

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000.

Villar Focchiardo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Alberto CANE



COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO

Citta' Metropolitana di Torino

Via Conte Carroccio, 30

telefono 0119645025 - fax 0119646283

sito internet: www.comune.villarfocchiardo.to.it

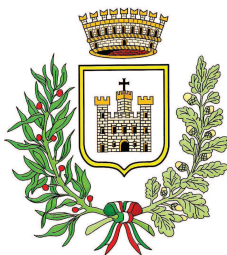
e-mail: tributi@comune.villarfocchiardo.to.it

Partita I.V.A. 01375740014

ALLEGATO 1

	SERVIZI INDIVISIBILI	Impegni annui su Capitoli di spesa	%	Costo servizio	
1	Illuminazione pubblica:				
1/a	Costo Energia Consorzio CEV	€ 42.155,00	100%	€ 42.155,00	
1/b	Costo Manutenzione ENEL Sole	€ 19.180,00	100%	€ 19.180,00	
				€ 61.335,00	€ 61.335,00
2	Cura del verde pubblico:				
2/a	Acquisto materiale ed attrezzature	€ 500,00	100%	€ 500,00	
2/b	Controlli attrezzature	€ 1.650,00	100%	€ 1.650,00	
2/c	Servizio manutenzione cimitero (V.S Servizi)	€ 7.832,00	50%	€ 3.916,00	
2/d	Servizio di manutenzione aree verdi (Torasso)	€ 10.767,00	100%	€ 10.767,00	
2/e	Costo personale dip. in % (n.2 operai+2 dip.D4 e C4)	€ 146.730,00	26%	€ 38.149,80	
2/f	Costo carburante in %	€ 4.000,00	20%	€ 800,00	
2/g	Manutenzione mezzi e assicurazioni in %	€ 4.597,00	10%	€ 459,70	
2/h	Bolli	€ 150,00	10%	€ 15,00	
				€ 56.257,50	€ 56.257,50
3	Gestione rete strade:				
3/a	Acquisto materiali vari e segnaletica	€ 1.648,00	100%	€ 1.648,00	
3/b	Costo sgombero neve	€ 7.102,00	100%	€ 7.102,00	
3/c	Costo carburante	€ 4.000,00	30%	€ 1.200,00	
3/d	Costo personale dip. in % (n.2 operai+2 dip.D4 e C4)	€ 146.730,00	37%	€ 54.290,10	
3/e	Manutenz.automezzi e assicurazione in %	€ 4.597,00	30%	€ 1.379,10	
3/f	Vestiaro (n.1 operaio)	€ 200,00	100%	€ 200,00	
3/g	Bolli	€ 150,00	30%	€ 45,00	
				€ 65.864,20	€ 65.864,20
4	Servizio di protezione civile:				
4/a	Contributo Ass. AIB e satellitare	€ 2.670,00	100%	€ 2.670,00	€ 2.670,00
5	Urbanistica e gestione del territorio:				
5/a	Costo copie e agg.cartografici e serv. Informatici	€ 2.168,00	100%	€ 2.168,00	
5/b	Utenze energia,gas e telefoniche	€ 16.720,00	20%	€ 3.344,00	
5/c	Pulizia locali	€ 13.180,00	25%	€ 3.295,00	
5/d	Costo personale (3 dipendenti D4+C4+C2)	€ 113.212,00	30%	€ 33.963,60	
				€ 42.770,60	€ 42.770,60
6	Servizio prevenzione randagismo:				
6/a	Costo servizio	€ 6.155,00	100%	€ 6.155,00	
6/b	Costo personale (n.1vigile+1 operaio)	€ 64.367,00	2%	€ 1.287,34	
6/c	Costo carburante	€ 4.000,00	10%	€ 400,00	
6/d	Manutenzione automezzi e assicurazioni in %	€ 4.597,00	2%	€ 91,94	
6/e	Bolli	€ 150,00	2%	€ 3,00	
				€ 7.937,28	€ 7.937,28

7	Anagrafe:				
7/a	Costo personale in % (n.1 dipendente)	€ 31.059,00	50%	€ 15.529,50	
7/b	Utenze energia,gas e telefoniche	€ 16.720,00	15%	€ 2.508,00	
7/c	Pulizia locali	€ 13.180,00	16%	€ 2.108,80	
7/d	Cancelleria,stampati etc.	€ 1.000,00	50%	€ 500,00	
				€ 20.646,30	€ 20.646,30
8	Servizio di Polizia Locale:				
8/a	Costo personale in % (1 vigile)	€ 35.400,00	93%	€ 32.922,00	
8/b	Mantenzione automezzi e assicurazioni in %	€ 4.597,00	5%	€ 229,85	
8/c	Costo carburante in %	€ 4.000,00	30%	€ 1.200,00	
8/d	Cancellaria, stampati,spese postali etc.	€ 1.000,00	65%	€ 650,00	
8/e	Bolli	€ 150,00	5%	€ 7,50	
8/f	Vestiaro e utilizzo mezzi	€ 350,00	100%	€ 350,00	
8/g	Pulizia locali	€ 13.180,00	6%	€ 790,80	
8/h	Utenze energia, gas e telefoniche	€ 16.720,00	15%	€ 2.508,00	
8/i	Entrate per somme ricevute per servizi resi a terzi	-€ 300,00	100%	-€ 300,00	
				€ 38.358,15	€ 38.358,15
					€ 295.839,03



COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO

Citta' Metropolitana di Torino

Via Conte Carroccio, 30

telefono 0119645025 - fax 0119646283

sito internet: www.comune.villarfocchiardo.to.it

e-mail: tributi@comune.villarfocchiardo.to.it

Partita I.V.A. 01375740014

Allegato2

Elenco Borgate Montane	
Borgata	Feisana
Borgata	La Grangia
Borgata	Mongirardo Inferiore
Borgata	Mongirardo Superiore
Borgata	Montebenedetto
Borgata	Le Tampe
Borgata	Il Trucco
Borgata	La Verdura
Località	Alpe Fumavecchia
Località	Casotto Fumavecchia
Località	La Cittadella
Borgata	Pian del Rocco
Località	San Pio
Strada	Montana di Feisana
Strada	Montana di Montebenedetto
Borgata	Mongirardo di Mezzo
Borgata	Burdioni
Località	Il Cugno
Borgata	La Dussa
Borgata	La Route
Borgata	Lintera
Borgata	Mollar Trone
Borgata	Motteri
Località	Alpe Piansignore
Borgata	Rabasta
Località	Pian del Conte
Borgata	I Carra
Località	Le Trabbie
Località	La Baiarda
Località	Casei
Borgata	Le Grangie
Località	Ghiavinere
Località	Mole' di Giulio
Località	Il Molè
Località	Pra di Vel
Borgata	Savatu
Località	Fogassa
Località	La Grangetta
Località	Pra Corto

Località	Spaventa
Località	Le Benne
Località	Case Arnaldo
Località	Casotto Rousei
Località	Molè Cartot
Località	Alpe dei Sindrei
Località	Alpe le Sagne
Località	Bigliano
Località	Miletti
Località	Costa Rossa
Località	Reiserotto
Località	Regione Pissaglio